

**COMUNE DI NOVATE MILANESE**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 MAGGIO 2016**

**PRESIDENTE**

Buonasera.  
Sono le ore 21.05, la seduta è aperta.  
Invito il Segretario a fare l'appello.

**SEGRETARIO**

Buonasera a tutti. (Segue appello nominale)  
15 presenti, la seduta è valida.

**PRESIDENTE**

Invito i Capigruppo a nominare gli scrutatori.  
Giovinazzi per la Minoranza, Leuci e Portella per la  
Maggioranza.  
Grazie.

## **COMUNE DI NOVATE MILANESE**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 MAGGIO 2016**

#### **COMUNICAZIONI VARIAZIONE AL BILANCIO**

##### **PRESIDENTE**

C'è una comunicazione. Variazione al Bilancio. La parola all'Assessore Carcano.

##### **ASSESSORE FRANCESCO CARCANO (PARTITO DEMOCRATICO)**

Buonasera. Con la presente si comunica che ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lettera e) del Decreto Legislativo 267/2000 integrato dal Decreto Legislativo 118/2011 la Giunta Comunale con atto n. 67 del 3 maggio 2016 ha approvato le variazioni di bilancio al Bilancio di Previsione 2016 necessarie per consentire l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per un importo pari ai Residui Passivi cancellati e reimputati nelle annualità successive, con la contestuale variazione agli stanziamenti di spesa al fine di istituire e incrementare gli stanziamenti cui le stesse spese devono essere imputate, oltre alle variazioni degli stanziamenti di cassa.

Tali variazioni nelle risultanze finali sono così formulate:

- Entrate – Fondo Pluriennale di Parte Corrente 280.328,73
- Fondo Pluriennale di Parte Capitale 7.909.149,20  
Per complessivi 8.189.477,93
- Spese – Spese correnti 280.328,73
- Spese in conto capitale 7.909.149,20

Questo ai sensi di quello che già la Dottoressa Cusatis aveva spiegato in Commissione ancor che con l'armonizzazione contabile alcune variazioni sono prettamente di Giunta e vengono poi comunicate al Consiglio Comunale.

Grazie.

##### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

## **COMUNE DI NOVATE MILANESE**

### **PUNTO N. 1 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 MAGGIO 2016**

#### **INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI GIOVINAZZI, SILVA, ALIPRANDI AD OGGETTO: "SANZIONI NAS A CIS NOVATE SSDARL"**

#### **PRESIDENTE**

Il primo punto all'ordine del giorno. Interrogazione presentata dai Consiglieri Comunali Giovinnazzi, Silva, Aliprandi ad oggetto: "Sanzioni NAS a CIS Novate".

La parola prima al Consigliere Aliprandi.

#### **CONSIGLIERE MASSIMILIANO ALIPRANDI (LEGA NORD)**

Grazie Presidente. Oggetto Sanzioni NAS a CIS Novate.

Premesso che, in data 04/03/2015 è stata eseguita da personale dei NAS, Carabinieri di Milano, attività ispettiva presso il Centro Polì.

Nel Consiglio Comunale del 29/06/2015 l'Assessore Carcano dichiarò a tale proposito che ad oggi 440,00 euro è stata la sanzione comminata al CIS rispetto a tutte le vere, scusate non vere, a tutte le contestazioni verbalizzate e che erano state, dal mio punto di vista, un po' travisate nel Comunicato Stampa che aveva gettato scompiglio a mezzo mondo, in cui ribadisco, nessuno nel verbale, ha mai scritto problemi igienico sanitari.

Non sono seguiti aggiornamenti sul tema da parte dell'Amministrazione Comunale.

Con riferimento alla documentazione inviata al Tribunale Fallimentare trasmessaci via e mail in data 04 aprile 2016 abbiamo rilevato che nella situazione patrimoniale è stato apposto un Fondo Rischi e Oneri sanzioni NAS per complessivi 54.800,00 euro a copertura delle sanzioni effettivamente comminate dai NAS a suo tempo annunciate.

Con Comunicato Stampa in essere il 13 aprile scorso l'Amministrazione Comunale ha puntualizzato che, a seguito della notifica di tali sanzioni, Polì ha provveduto immediatamente ad avviare un ricorso in opposizione ad esse, pertanto alla data di diffusione del presente

comunicato, l'importo di € 54.800,00 non è stato pagato.

Gli scriventi hanno depositato accesso agli atti in data 19/04/2016 chiedendo copia dei verbali di contestazione con le relative sanzioni e copia dei ricorsi presentati alle autorità competenti.

Considerato che, da riscontro parziale, della richiesta di accesso agli atti, pervenuta in data 22/04/2016 è emerso che:

sono stati notificati a CIS due verbali rispettivamente in data 15 e 25 maggio per complessivi 54.800,00 euro.

Le copie dei ricorsi sono prive di firme e di qualunque riscontro che ne attesti l'effettiva presentazione.

Nonostante ripetuti solleciti non è pervenuta altra documentazione sul tema.

Chiediamo: a quale verbale faceva riferimento l'Assessore Carcano nell'intervento del 29/06/2015?

Per quale motivo noi in quella sede, né successivamente, l'Amministrazione Comunale non ha mai provveduto ad informare il Consiglio Comunale e la cittadinanza sull'effettivo ammontare delle sanzioni?

Se i ricorsi avverso le sanzioni sono stati effettivamente presentati e quale sia il riscontro pervenuto in merito dalle autorità adite?

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie al Consigliere Aliprandi. La parola all'Assessore Carcano.

### **ASSESSORE FRANCESCO CARCANO (PARTITO DEMOCRATICO)**

A riscontro dell'interrogazione del 10 maggio 2016 protocollo 11250 da voi formulata desidero comunicarvi quanto segue.

In primo luogo mi corre l'obbligo di ribadire integralmente i contenuti della mia missiva inviata agli interroganti in data 22 aprile u.s. protocollo 10054 in cui cito testualmente:

con riferimento alle sanzioni ed ai relativi ricorsi lo scrivente e la Giunta non erano a conoscenza delle medesime alla data della seduta del Consiglio Comunale da voi citata, fatta eccezione per la sanzione di € 440,00 in relazione alla cartellonistica sul divieto di fumo elevata con il verbale 9191

del 07 aprile 2015, qui allegato per completezza.

Evidenzio inoltre, che non sussiste alcuna specifica ragione in merito alla carenza di comunicazione sul tema e men che meno una volontà di nascondere le risultanze di tali verbali da parte dell'Amministrazione, in quanto la medesima è stata interessata della cosa solo incidentalmente dalla società, in ragione del fatto che il liquidatore aveva provveduto ad incardinare tempestivamente gli opportuni ricorsi ai sensi dell'art. 18 della Legge 689 del 1981.

Sul punto si allegano le sottoscrizioni del liquidatore ai predetti ricorsi e le cartoline delle raccomandate una con prova di consegna, con cui gli stessi sono stati spediti.

In ogni caso l'Amministrazione ed io per primo ci scusiamo per non aver fornito tale informazione, ma credo ben si comprenda, come nel primo caso la sanzione sia stata pagata, nel secondo caso i verbali siano stati oggetto di contestazione nel merito da parte della società e che quindi nessun importo sia stato ancora dalla stessa pagato.

Con riferimento ad eventuali riscontri a tali ricorsi pervenuti dalle autorità adite segnalo che dagli atti risulta che l'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali abbia udito la società rappresentata dall'Avvocato Marco Maccaroni in data 07 marzo 2016.

Per il resto nessun ulteriore riscontro è ancora pervenuto dalle autorità adite.

Cordiali saluti.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. La replica del Consigliere Aliprandi.

### **CONSIGLIERE MASSIMILIANO ALIPRANDI (LEGA NORD)**

Grazie Presidente. Devo dire che dalla risposta che ci è stata fornita ci sono due passaggi che secondo me sono importanti da sottolineare.

Il primo è, che ci viene comunicato che sostanzialmente l'Amministrazione viene a conoscenza di questi verbali sono incidentalmente.

Nel Consiglio Comunale del 29/06 quando l'Opposizione sottolineò la cifra importante che dagli organi di stampa arrivava addirittura a 100.000,00 euro e da quanto invece ci fu riportato dallo stesso Assessore, che ripeto disse, le sanzioni comminate al CIS, rispetto a tutte le vere, scusate non vere, è evidente che è molto più vicino a una cifra così

importante come i 100.000,00 euro che non i 400,00 euro semplicemente.

C'è da sottolineare un'altra cosa. Che alla data del 29 giugno i ricorsi erano già stati presentati da quanto risulta dalla documentazione, che tra l'altro, ci è pervenuta soltanto oggi, dopo diversi solleciti.

Pertanto troviamo strano il fatto che l'Amministratore abbia semplicemente comunicato un verbale da 440,00 euro, ma si sia dimenticato di informare l'Amministrazione Comunale di altri verbali di rilevanza molto più importante, questo indipendentemente che poi venisse formulato un ricorso al Prefetto e all'autorità del Garante.

Detto questo, evidenziamo inoltre che, la comunicazione in realtà è arrivata semplicemente perché l'Opposizione ha scoperto dalle carte del Tribunale che era stato creato un fondo rischi su questa vicenda e non sul fatto che la stessa Amministrazione avesse informato tutti i Consiglieri di quella che fosse la reale situazione dei verbali comminati a CIS.

Ora, c'è da dire una cosa Assessore, che se e prendo per buono il fatto che a voi non fosse stato detto niente, però questo comunque è grave.

E' grave perché ritengo che un passaggio così importante l'Amministrazione soprattutto, a fronte del fatto che l'Opposizione aveva segnalato una cifra così importante già al 29 di giugno, sarebbe stato il caso di informarsi tempestivamente con l'Amministratore Unico della società e di conseguenza poi agire di conseguenza anche nell'informare le Opposizioni.

Viceversa così non fosse e quindi in questo caso si configurerebbe l'aver detto cose non vere al Consiglio, ma ripeto, mi auguro e spero di sbagliarmi e quindi che si tratti semplicemente di qualcun altro che ha giocato in modo non trasparente, sarebbe altrettanto grave.

Resta comunque il fatto che su questa vicenda, come ad esempio sulla vicenda di un debito della stessa struttura che per tempo ci è stato detto essere intorno ai 2.000.000,00 e poi scoprire che è 1.500.000,00 in più, si configura un po' come lo stesso identico ragionamento.

Chi doveva controllare e vigilare su questa struttura evidentemente non lo ha fatto e se lo fa fatto, da quello che ci risulta a questo punto agli atti, non lo ha fatto nemmeno bene.

Conseguentemente credo che, Assessore, da parte sua, di tutto rispetto, visto e considerato quella che è la

situazione, un passo indietro sulla sua responsabilità come Assessore al Bilancio sia necessaria, ma proprio in virtù del fatto che su queste cose lei ha persino ronzato, Assessore, ribadisco la frase che ha detto, rispetto alle cose vere, scusate non vere, le non vere mi dispiace purtroppo erano vere e la cosa altrettanto grave è che qui abbiamo un Amministratore Unico che è andato in maniera indipendente a fare le cose, senza informare il socio unico.

Un po' come è capitato per le ultime vicende anche con il Tribunale dove già il Presidente del Consiglio vi si era detto guardate che il socio unico vi sta mettendo davanti al Tribunale di fatti compiuti, perché lo stesso egregio scriveva al Tribunale di decisioni condivise con l'Amministrazione Comunale che poi sia nelle Commissioni che altrove, l'Amministrazione Comunale smentiva categoricamente.

A questo punto credo che è evidente che lei il polso della situazione non l'abbia avuto e probabilmente non l'abbia ancora.

Pertanto da parte mia non trovo soddisfacente la risposta malgrado, ripeto, credo sicuramente possa essere quella più veritiera, sul fatto che lei non sia stato informato da chi di dovere, ma questo però purtroppo non la scagiona da quella che può essere una responsabilità di maggiore controllo su quella struttura.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie al Consigliere Aliprandi. Se l'Assessore vuole.

### **ASSESSORE FRANCESCO CARCANO (PARTITO DEMOCRATICO)**

Molto rapidamente. Ciò che dissi in quel Consiglio Comunale e lo ribadisco corrispondeva alla nostra conoscenza.

Io però dico la verità, non mi sento di tirare la croce addosso a nessuno su questa vicenda, se non su me stesso, in ragione del fatto che non ho puntualmente comunicato questi verbali, o meglio, non ho accusato comunicazione ai Consiglieri quando siamo venuti a conoscenza di questa situazione.

L'unica cosa, ripeto, non mi sento di tirare la croce addosso a nessun altro, in ragione del fatto che se noi andiamo a fare un flash back molto rapido su che cosa era lo

scorso giugno, ci accorgiamo che era il periodo in cui la società cominciava il percorso liquidatorio e si impostava anche il percorso concordatario.

Era un momento in cui si ragionava su una montagna di problemi e in questo caso, li avrete sicuramente letti nel dettaglio, i ricorsi sono molto articolati e tendono a controbattere a quelli che sono stati i verbali notificati dai Carabinieri, probabilmente nessuno ha dato quel peso che poi vedremo alla fine di tutto il procedimento partito tramite i ricorsi, come andrà a finire.

Io mi fermerei qui.

### **PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore. Non c'è dibattito.

### **CONSIGLIERE MASSIMILIANO ALIPRANDI (LEGA NORD)**

Scusi Assessore, una domanda velocissima, così non rubo altro tempo. A voi quando è stato comunicato quindi la presentazione dei ricorsi?

### **ASSESSORE FRANCESCO CARCANO (PARTICO DEMOCRATICO)**

Ci è stato comunicato nel mese di luglio.

### **PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore.



**COMUNE DI NOVATE MILANESE**

**PUNTO N. 2 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 17  
MAGGIO 2016**

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI  
COMUNALI GIOVINAZZI, SILVA, ALIPRANDI AD  
OGGETTO: "TUTELA DELL'OCCUPAZIONE DEI  
DIPENDENTI DI CIS NOVATE SSSDARL**

**PRESIDENTE**

Il punto n. 2 all'ordine del giorno. Interrogazione presentata dai Consiglieri Comunali Giovinazzi, Silva, Aliprandi ad oggetto: "Tutela dell'occupazione dei dipendenti di CIS Novate. La parola al Consigliere Giovinazzi.

**CONSIGLIERE FERNANDO GIOVINAZZI (FORZA ITALIA  
BERLUSCONI PER NOVATE)**

Buonasera a tutti. Oggetto: "Tutela dell'occupazione dei dipendenti CIS Novate".

Premesso che la tutela all'occupazione dei dipendenti di CIS Novate è una preoccupazione comune a Maggioranza ed Opposizione.

Considerato che siamo venuti a conoscenza che in data 2 maggio 2016 si sarebbe svolto un incontro presso il Centro Podì tra il socio, l'Amministrazione Comunale di Novate rappresentata per l'occasione dal Sindaco, dall'Assessore Carcano, dalla Segretaria Comunale e i dipendenti della società alla presenza del liquidatore.

Nel corso dell'incontro il socio unico avrebbe caldamente invitato i dipendenti a rassegnare subitaneamente le dimissioni per favorire il processo di vendita della società.

Chiediamo se ciò corrisponde al vero o no?

In caso contrario una smentita circostanziata, è convincente sull'evento e il suo contenuto riportato.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie al Consigliere Giovinazzi. Risponde l'Assessore Carcano.

## **ASSESSORE FRANCESCO CARCANO (PARTITO DEMOCRATICO)**

A riscontro dell'interrogazione del 10 maggio 2016, protocollo 11255, da voi formulata desidero comunicare quanto segue:

in data 2 maggio ultimo scorso, precisamente nel tardo pomeriggio di quel giorno il sottoscritto insieme al Sindaco da Segretario generale ha incontrato un esiguo numero di dipendenti di CIS in liquidazione presso i locali del centro polifunzionale.

In quella sede l'Amministrazione Comunale ha non solo rappresentato ai dipendenti della predetta società lo stato di crisi in cui si trova CIS, cosa peraltro già evidenziata in precedenti incontri, avuti in forma plenaria con i dipendenti, ma oggetto specifico dell'incontro era dirimere un'apparente discrasia tra quanto comunicato all'Amministrazione dallo Studio Legale Paulli Pironti Laratro, in quel mentre in procinto di assumere l'incarico di patrocinare i dipendenti e dai dipendenti stessi in ordine a questioni inerenti la prosecuzione del contratto di lavoro.

Devo infatti ricordare che l'Amministrazione Comunale ha sempre e fattivamente lavorato in un'ottica di salvaguardia prioritariamente dell'interesse pubblico, ma per quanto nelle proprie facoltà, anche dei livelli occupazionali della società.

Proprio nell'ottica di addivenire ad una soluzione più favorevole, dato l'obiettivo contesto di difficoltà creatosi, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno cogliere qualsiasi momento utile di confronto con i dieci lavoratori a tempo indeterminato della società, mai mancando di tracciare ad essi un quadro il più possibile esaustivo sulle prospettive imprenditoriali.

Tutto ciò premesso, è di tutta evidenza, che nell'ottica della predisposizione di una proposta concordataria che prevedeva come pilastro fondamentale per la strutturazione del piano di sdebitamento la presenza di un operatore di mercato, qualora i dipendenti in una sede protetta, quindi accompagnati da una specifica rappresentanza sindacale

avessero rassegnato le dimissioni, essi avrebbero potuto recuperare le mensilità arretrate, l'indennità di mancato preavviso, il trattamento di fine rapporto e qualora non avessero trovato un accordo con il nuovo operatore per proseguire, magari su nuove basi contrattuali, il proprio rapporto, avrebbero potuto indiscutibilmente accedere all'istituto dell' INAS.

Ben si comprende come tale scenario sarebbe stato da preferirsi rispetto ad uno meramente fallimentare in cui ai medesimi dipendenti spetterebbe esclusivamente il trattamento di fine rapporto e l'accesso all'INAS, in quanto le mensilità arretrate rientrerebbero all'interno dei crediti del fallimento.

Ciò nonostante data la criticità della situazione societaria che ha indotto CIS a ritenere percorribile solo il percorso fallimentare attraverso l'istituto dell'istanza di fallimento in proprio, anche in questa situazione, la società sta cercando di individuare le soluzioni migliori per garantire un pubblico servizio.

Cordiali saluti.

### **PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore. Replica Giovinazzi.

### **ASSESSORE FERNANDO GIOVINAZZI (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)**

Grazie Presidente. Dalla risposta giuntaci questa mattina, leggo testualmente:

in quella sede l'Amministrazione Comunale ha non solo rappresentato ai dipendenti della predetta società lo stato di crisi in cui si trova il CIS, ma, eccetera, eccetera, eccetera.

.....I dipendenti hanno sempre percepito lo stipendio con molti mesi di ritardo, sono ancora in attesa di circa sei mensilità, uno più o uno meno, oggi 2 maggio il socio unico mi viene a mettere al corrente che la società CIS è in crisi e non gode di buona salute.

Questa è un'offesa all'intelligenza, non solo nei confronti di questo Consiglio, ma soprattutto nei confronti dei dipendenti stessi.

Signor Sindaco manca poco alla conclusione di questo percorso molto tortuoso e secondo il mio modesto parere trattato con molta superficialità e concludo di strafottismo.

Il mio auspicio era ed è che l'Amministrazione che il

giorno 24 prossimo venturo, avesse le idee chiare, ma soprattutto un jolly da giocare in modo tale da risolvere il tutto con particolare attenzione alla tutela dell'occupazione dei dipendenti.

A 20 giorni dall'ultima chiamata, il 24 maggio intendo e cioè il 2 maggio stesso il Sindaco, l'Assessore e il Segretario Comunale si sono accorti che i dipendenti hanno delle mensilità arretrate da percepire.

In una Commissione al Bilancio Partecipato da me presieduta alla presenza del Sindaco, dell'Assessore, del Segretario Comunale, del Collegio Sindacale furono poste molte domande all'Amministratore Unico della CIS, tra le quali questa in modo particolare, è vero o non è vero che i dipendenti non percepiscono gli stipendi? E' vero o non è vero che i contributi non vengono pagati?

L'Amministratore Unico confermò che il tutto corrispondeva al vero e cioè che i dipendenti non prendevano lo stipendio da molti mesi e che non pagava neanche i contributi.

Qualcuno gli ricordò che non pagando i premi relativi alle trattenute ai dipendenti rischiava il penale e lui ammise e rispose che era a conoscenza.

Inoltre, dalla Stampa si rileva, non nascondo conclude Guzzeloni, il fatto che la situazione di CIS sia delicata, ma respingo al mittente le accuse che vorrebbero addossare solo a questa Amministrazione le responsabilità della situazione di Polì. Sette Giorni. 22 aprile 2016.

Signor Sindaco se il debito da 2.000.000,00 di euro è passato a 3.450.000,00 euro, il 75% in più della documentazione che noi abbiamo in mano, cioè situazione economica patrimoniale al 30 settembre 2015, deve pur essere successo qualcosa?

Non occorre essere esperti in economia aziendale, probabilmente qualcuno non abbia travisato il fondo.

Purtroppo conferma puntualmente quanto da noi sospettato, ma rimasti inascoltati, io credo fermamente che per il resto sarà il Tribunale a stabilire ed accertare la verità, non certamente lei.

Il mattino si è visto al mattino, effettivamente i decreti emessi dal Tribunale sono stati di una gravità inaudita e sconvolgente, solo qualcuno credeva di farla franca presentando relazioni mensili con poca credibilità e con tanto di strafottismo.

Grazie. Scusa un attimo.

Dopo la proposta del 2 maggio del 2016 vi è stata

un'ulteriore proposta transattiva che i dipendenti hanno rifiutato, se per cortesia, possiamo essere messi a conoscenza del contenuto.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie al Consigliere Giovinazzi. La parola, cominciamo dall'Assessore Carcano.

### **ASSESSORE FRANCESCO CARCANO (PARTITO DEMOCRATICO)**

Mi fa piacere che vi mettiате e il Consigliere Giovinazzi si metta nei panni dei dipendenti.

Il problema è però, cercare nei limiti concessi dalla realtà, dei margini di manovra plausibili.

L'Amministrazione come ho scritto nella risposta che vi è stata inviata, ha cercato, sempre, di tutelare l'interesse generale.

Ovviamente all'interno dell'interesse generale c'erano anche i lavoratori dipendenti.

Tant'è che noi ci siamo trovati però, passando il tempo, in una situazione in cui tutto questo non riusciva più a stare assieme ed allora, dato che con i dipendenti, non solo noi non abbiamo scoperto, questo glielo voglio dire subito, non abbiamo scoperto adesso delle problematiche attinenti ai dipendenti.

Le problematiche attinenti ai dipendenti le conosceamo a tal punto che comunque già nella primavera del 2015 li avevamo incontrati, più di una volta e come ho anche scritto, non solo il 2 maggio abbiamo avuto questo incontro, ma questo incontro era stato preceduto da un altro incontro con i dipendenti, proprio perché in queste situazioni abbiamo sempre nei contesti in cui noi ci stavamo muovendo in quel momento, rappresentato ai dipendenti qual era lo stato dell'Arpe e quali, dal nostro punto di vista, ovviamente dal nostro punto di vista, ovviamente dal nostro punto di vista. ma in modo assolutamente genuino e trasparente sarebbero stati anche in un contesto di difficoltà le migliori prospettive, per quanto possibile, anche per loro.

Credo che da questo punto di vista, poi sulle dinamiche gestionali, io non ci voglio mettere la mano perché trascenderebbe da quella che è l'interrogazione che è stata fatta e alla quale ho risposto e a questo botta e risposta che

ne segue.

Sul fatto che ci siano state delle problematicità che si sono accumulate negli ultimi periodi e che abbiamo anche riscontrato con un aumento del debito, purtroppo è lì da vedere.

Lo abbiamo detto anche noi in questa sede.

Sul fatto che degli interventi fatti anche dal Sindaco, interventi fatti da me e dal Sindaco e da chiunque abbia parlato su questa tematica, lo ha fatto in ragione degli strumenti e dei dati che aveva in quel momento a disposizione e comunque voglio evitare, proprio perché se no rientreremmo in un tourbillon da cui non ne usciamo neanche stasera, sulla responsabilità del presente e del passato.

Abbiamo delle visioni diverse, questo ormai è chiaro e consolidato, come voi avete le vostre, lasciate anche, che noi abbiamo le nostre e vi assicuro che qualche ragione dalla nostra ce l'abbiamo.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore Carcano, se il Sindaco vuole, visto che è stato tirato in causa. Prego.

### **SINDACO**

Semplicemente per dire al Consigliere Giovinazzi che ha riportato una mia affermazione, mi pare sul Sette Giorni, dove se non ricordo male, dicevo che non si può addossare solo a questa Amministrazione, dicevo questo perché ovviamente i debiti la società non li ha fatti solamente da quando c'è questa Amministrazione, ma li ha fatti da quando è nata, da quando c'erano ci sono state altre due Amministrazioni.

Ricordo, come una volta l'ho già detto, che quando noi ci siamo insediati il debito della società era di 5.600.000,00 euro, adesso il debito è meno.

Questo volevo dire, come diceva l'Assessore Carcano, eventualmente le responsabilità se ci sono, ci sono da entrambi e questo era il senso molto chiaro della mia affermazione a Sette Giorni.

### **PRESIDENTE**

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Non c'è dibattito.

**CONSIGLIERE FERNANDO GIOVINAZZI (FORZA ITALIA  
BERLUSCONI PER NOVATE)**

La mia osservazione e la mia preoccupazione era come  
mai siamo passati da 2.000.000,00 a 3.450.000,00 euro.  
Punto.

**PRESIDENTE**

Va bene, grazie.

**COMUNE DI NOVATE MILANESE**

**PUNTO N. 3 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 17  
MAGGIO 2016**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018: II VARIAZIONE  
AL BILANCIO DI COMPETENZA E DI CASSA**

**PRESIDENTE**

Il punto n. 3 all'ordine del giorno. Bilancio di Previsione...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

La parola al Consigliere Silva.

**CONSIGLIERE MATTEO SILVA (NOVATE AL CENTRO)**

Mi preme verificare se, configuriamola come un'interrogazione volante.

Mi preme verificare se l'Amministrazione è a conoscenza, il Sindaco in particolare che, a motivo del fatto che il CIS, non ha saldato le quote a Pallanuoto Italia per l'iscrizione al Campionato di Pallanuoto, parrebbe che Pallanuoto Italia ha sospeso la partecipazione di Polì Novate, alle due ultime gare di Campionato, ciò costituisce un danno per la società rilevante in quanto sono le ultime due gare in cui potrebbe uscire una vittoria stagionale.

Vi chiedo se ne è al corrente, perché la questione di questi giorni è, se non si risolve in questi giorni, domenica Polì Novate Pallanuoto Novate non può giocare.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie al Consigliere Silva. Dovremo informarci, non credo, la parola al Sindaco.

**SINDACO**

So di questa vicenda perché sono stato chiamato telefonicamente da un paio di genitori, di ragazzi.

In effetti il CIS deve pagare alla Federazione, così mi è stato detto, 2.500,00 euro per completare il Campionato.

Adesso domenica hanno una partita e la Federazione



dice se il CIS non paga questi 2.500,00 euro non...

Il liquidatore, perché hanno interpellato il liquidatore, perché è lui che sostiene, secondo me a ragion veduta, che lui i soldi che ha li può utilizzare, ma per i costi privilegiati, gli stipendi piuttosto che altre cose, l'iscrizione al Campionato non rientra nelle sue facoltà, nelle sue possibilità.

So che è stato chiesto alla Federazione, visto che hanno fatto giocare la squadra fino ad adesso, di chiudere un occhio e farli giocare anche domenica. Poi se la Federazione abbia accettato o meno, non lo so.

### **PRESIDENTE**

Grazie al Sindaco. Il punto n. 3 all'ordine del giorno. Bilancio di Previsione 2016/2018: II variazione al Bilancio di competenza e di cassa.

La parola va all'Assessore Carcano.

### **ASSESSORE FRANCESCO CARCANO (PARTITO DEMOCRATICO)**

Portiamo in Consiglio la seconda variazione, poiché la prima è stata solo di Giunta e vi ho dato lettura all'inizio della seduta.

E' una variazione che si sostanzia per due elementi fondamentali.

Il primo è relativo alla contabilizzazione dell'utile di ASCOM di 60.000,00 euro e alla sua successiva imputazione a Bilancio con le relative spese che andiamo a sostenere in più e mi riferisco in particolare agli adempimenti per il sistema Pago PA che è quel sistema previsto dalla legge per cui gli enti locali, dovranno entro C8ostep, a partire dall'anno 2016 garantire la possibilità dei pagamenti elettronici per i cittadini alla Pubblica Amministrazione, quindi 20.000,00 euro per questo capitolo.

Altri 19.000,00 euro per una consulenza professionale per la partecipata Cis Polì, per aiutare l'ente nel percorso della partecipata Cis Polì.

Sono state appostate anche spese per consulente professionali per il settore urbanistico e per l'acquisto di beni, sia del settore urbanistico che degli addetti al palazzo.

Abbiamo poi il capitolo di partita di giro per il versamento delle ritenute per scissione contabile I.V.A. per 350.000,00 euro.

Poi abbiamo tutta la partita legata al decreto del Presidente del Consiglio Matteo Renzi in relazione all'edilizia scolastica.

Come si ricorderete, l'abbiamo affrontato anche in Commissione, l'Amministrazione aveva chiesto spazi finanziari per 1.800.000,00 euro e il Governo ha assegnato all'Amministrazione poco più di 1.100.000,00.

In ragione di questa differenza si è andati a modificare il Bilancio andando a rivedere anche quello che è il Piano triennale delle Opere Pubbliche.

### **PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore. Interventi? Il Consigliere Silva. Prego.

### **CONSIGLIERE MATTEO SILVA (NOVATE AL CENTRO)**

Rispetto alla rideterminazione della quota per l'edilizia scolastica, volevo avere conferma, siccome il 1.803.000,00 era diviso tra 1.000.000,00 sulla palestra e 803.000,00 sulla scuola ed ora ne sono stati assegnati 1.154.000,00 immagino sia stata decurtata la palestra e allora mi chiedo i 350.000,00 euro a quale intervento sono stati assegnati?

Grazie.

### **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Carcano.

### **CONSIGLIERE MATTEO SILVA (NOVATE AL CENTRO)**

Mi scuso, una seconda domanda relativamente sempre alla scuola, era previsto che, all'art. 5 dell'accordo con il Provveditorato delle Opere Pubbliche, a maggio venisse versato sulla contabilità speciale del Provveditorato la quota mancante per il costo totale dell'intervento.

Mi chiedo se è stata quantificata e versata al Provveditorato?

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Interviene l'Assessore Maldini.

**ASSESSORE DANIELA MALDINI (PARTITO DEMOCRATICO)**

Buonasera. Rispetto alla quota, stiamo parlando di 1.100.000,00 euro di cui 800.000,00 erogati adesso non ho esattamente l'importo, forse sono meno dettagliati, riguardano la parte relativa all'importo del costo della scuola che era la parte che mancava al 2016, in poche parole.

L'importo della scuola era quantificato in 2.900.000,00 euro, noi avevamo già ottenuto 2.075.000,00 euro, la quota che manca è quella relativa appunto all'importo totale della scuola.

I 300.000,00 euro invece, di cui il D.P.C.M. del Presidente Renzi ci libera riguardano la demolizione della scuola vecchia e la riqualificazione e la messa a verde, vialetti, piantumazione di tutto il giardino antistante la scuola nuova, dove verrà demolita la vecchia scuola.

Per quanto riguarda invece l'importo da trasmettere al Provveditorato non credo che questo, anzi vi do per certo, che non è ancora stato girato al Provveditorato.

**PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore Maldini. Vi sono altri interventi? La parola alla Consiglieria Banfi.

**CONSIGLIERE PATRIZIA BANFI (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie Presidente sono Patrizia Banfi del Partito Democratico.

Un breve intervento, anche perché la voce non me lo consente, per preannunciare il nostro voto favorevole, ma anche per sottolineare proprio due elementi che già l'Assessore Carcano ha enunciato.

Intanto l'entrata del dividendo di ASCOM, ne abbiamo parlato a lungo nella seduta consiliare del Bilancio, del Bilancio di Previsione.

La partecipata ha chiuso l'esercizio 2015 con un ottimo risultato economico e ha deciso di destinare 60.000,00 euro al bilancio comunale.

Il risultato economico di ASCOM non è solo un dato economico, ma come vediamo ancora questa sera si tramuta in risorse per il miglioramento del funzionamento dell'ente e della vita cittadina.

Pensiamo al sistema Pago PA che consentirà al Comune di adeguarsi al sistema dei pagamenti e al contributo al bando regionale che permetterà tra l'altro l'acquisto della nuova auto della Polizia Municipale, implementando e qualificando così i servizi ai cittadini.

Il secondo elemento rilevante sicuramente è lo sblocco dell'Avanzo per completare la nuova scuola Italo Calvino di Via Brodolini.

Come promesso, il decreto del governo ci consentirà di utilizzare parte delle risorse disponibili per completare i lavori della nuova scuola.

Ricordo, l'ha già detto poco fa l'Assessore Maldini, che il Comune di Novate nell'ambito dell'operazione scuole nuove aveva chiesto di utilizzare 2.900.000,00 di Avanzo di Amministrazione per costruire la nuova scuola primaria.

Il governo ha finanziato 75.000,00 euro nel 2014, 2.000.000,00 circa nel 2015 ed ora arrivano i restanti 800.000,00 che già allora nel decreto erano previsti nel 2016 e puntualmente il D.P.C. del 27 aprile ha definito lo sblocco della somma corrispondente.

Certamente l'Amministrazione Comunale aveva chiesto di sbloccare una quota di Avanzo superiore pensando anche al rifacimento della Palestra di Via Prampolini che è in condizioni ed esige un intervento importante.

Come sappiamo, purtroppo, non è stato concesso lo sblocco della quota aggiuntiva e allora riconoscendo la necessità di un intervento importante in quella struttura sportiva annessa alla Scuola Rodari, auspichiamo e sollecitiamo alla Giunta di trovare le risorse necessarie per effettuare l'intervento in questione, pur nella consapevolezza che il reperimento delle risorse necessarie è un tema di difficile soluzione.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie alla Consiglieria Banfi. Se non vi sono altri interventi passiamo alla votazione del punto n. 3 all'ordine del giorno. Bilancio di Previsione 2016/2018: II variazione al Bilancio di competenza e di cassa.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

10 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto.

1 Consigliere non partecipa al voto.

Votiamo l'immediata eseguibilità.  
Favorevoli?  
Contrari?  
Astenuti?  
Come sopra.  
Grazie.

**COMUNE DI NOVATE MILANESE**

**PUNTO N. 4 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 17  
MAGGIO 2016**

**ROTATORIA INCROCIO VIA G. DI VITTORIO – VIA  
BARANZATE – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E  
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto n. 4 all'ordine del giorno. Rotatoria incrocio di Via G. Di Vittorio – Via Baranzate – Approvazione progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità.

La parola all'Assessore Maldini.

**ASSESSORE      DANIELA      MALDINI      (PARTITO  
DEMOCRATICO)**

Di nuovo buonasera. E' un argomento che abbiamo illustrato e discusso nella Commissione Lavori Pubblici del 19 aprile scorso.

Stiamo parlando dell'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità della Rotatoria di Via Baranzate, angolo Via G. Di Vittorio.

Con questa delibera approviamo il progetto definitivo della Rotatoria, riconosciamo l'interesse pubblico alla realizzazione, alla modifica del tracciato della predetta Rotatoria.

Autorizziamo per le motivazioni sopra esposte, la realizzazione della nuova Rotatoria, ancor che in parziale modifica al PGT, modifichiamo di conseguenza il Piano dei Servizi, ossia agli atti che costituiscono il PGT, prevedendo un nuovo tracciato della Rotatoria che include anche le aree di proprietà dell'Azienda Servizi alla Persona Golgi Redaelli.

Cambiamo quindi la destinazione d'uso delle medesime aree da attrezzatura scolastica a viabilità.

Approviamo con questa delibera l'allegata relazione tecnica che io do per letta, perché era un allegato come documentazione di questa delibera e trattandosi di realizzazione di attrezzature pubbliche, di interesse pubblico, generale diverse da quelle specificatamente previste dal Piano dei Servizi non necessita procedere alla procedura di valutazione ambientale strategica, non

trattandosi in senso stretto, di variante di piano.

Per questi motivi, propongo alla votazione l'approvazione di questo progetto.

### **PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore Maldini, se non vi sono interventi, mettiamo alla votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno. Rotatoria incrocio di Via G. Di Vittorio e di Via Baranzate. Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

All'unanimità. Comunico che manca ancora la Consigliera Sordini. La Consigliera Sordini è fuori dall'aula, grazie.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Grazie, all'unanimità.

**COMUNE DI NOVATE MILANESE**

**PUNTO N. 5 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 17  
MAGGIO 2016**

**ACQUISIZIONE AL DEMANIO COMUNALE EX ART.  
31 COMMA 21 LEGGE 448/98 DI PORZIONE SEDIME  
STRADALE DI VIA BARANZATE DENOMINATA  
"CACADENARI"**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto n. 5 all'ordine del giorno. Acquisizione al demanio comunale ex art. 31 comma 21 legge 448/98 di porzione sedime stradale di Via Baranzate denominata "Cacadenari".

La parola all'Assessore Maldini.

**ASSESSORE            DANIELA            MALDINI            (PARTITO  
DEMOCRATICO)**

Buonasera di nuovo. Anche questo argomento è un argomento che abbiamo trattato nella Commissione Territorio Lavori Pubblici del 19 aprile scorso.

Con questa delibera accettiamo l'acquisizione gratuita al demanio stradale delle aree adibite a viabilità di pubblico transito in località "Cacadenari", che sono individuate in toponomastica come Via Baranzate, così come meglio relazionato anche qui nella relazione allegata al testo di questa delibera.

Autorizziamo quindi l'accorpamento al demanio stradale comunale delle aree che abbiamo menzionato prima.

Dichiariamo quindi la demanialità delle predette aree che sono adibite a strada di pubblico transito, essendo presenti, sia l'elemento soggettivo proprio in capo al Comune di Novate Milanese, sia l'elemento dell'uso pubblico accertato.

Diamo mandato con questa delibera agli uffici competenti di richiedere la registrazione, la trascrizione, nonché la voltura catastale del provvedimento finale.

Così come avete potuto constatare la maggior parte dei frontisti ha accettato di cedere bonariamente le aree antistanti le loro proprietà, abbiamo solo un caso di una famiglia, di due persone che non hanno accettato l'esproprio



bonario, per cui si procederà con l'esproprio vero e proprio.  
Per il resto è tutto allegato alla relazione.  
Grazie.

### **PRESIDENTE**

Ringrazio l'Assessore. Se non vi sono interventi mettiamo alla votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno. Acquisizione al demanio comunale della porzione sedime stradale di Via Baranzate.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

15 favorevoli e 1 Consigliere assente, ancora la Consigliera Sordini.

L'immediata eseguibilità per cui non c'è.

Grazie a tutti.

**COMUNE DI NOVATE MILANESE**

**PUNTO N. 6 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 17  
MAGGIO 2016**

**RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER L'ADESIONE  
ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO E  
APPROVAZIONE NUOVO STATUTO**

**PRESIDENTE**

Il punto n. 6 all'ordine del giorno. Rinnovo della convenzione per l'adesione all'Azienda Speciale Consortile CSBNO e approvazione nuovo Statuto.

La parola all'Assessore Ricci.

**ASSESSORE GIAN PAOLO RICCI (PARTITO  
DEMOCRATICO)**

Buonasera. Con questa approvazione che sottopongo al Consiglio si chiude un percorso che è durato circa un anno, che è iniziato nel giugno 2015 quando l'Assemblea Consortile ha incaricato il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Bibliotecario di predisporre una bozza di nuovo Statuto.

Questa bozza è arrivata all'attenzione dei Comuni con l'assemblea di dicembre.

Si è aperto a quel punto un periodo di circa tre mesi di dialettica, abbastanza intensa tra i vari Comuni, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio e la struttura tecnica del Consorzio stesso che ha portato finalmente il 12 aprile all'approvazione di questo nuovo Statuto e di conseguenza la nuova bozza di convenzione e adesione.

Convenzione che andiamo ad approvare insieme al nuovo Statuto, in pratica decretando l'adesione del Comune di Novate Milanese ancora alla nuova Azienda.

L'Azienda ha mantenuto lo stesso acronimo CSBNO, che però è diventato Cultura Socialità Biblioteche Network Operativo.

Mi rendo conto che è un po' una forzatura, l'abbiamo tutti notato, è stata una scelta anche molto pragmatica di non cambiare né logo, né acronimo all'Azienda.

In sintesi, anche perché abbiamo ampiamente illustrato la cosa in Commissione la scorsa settimana, i punti salienti di cambiamento:

innanzitutto l'oggetto dell'Azienda, l'art. 2 dello Statuto viene parecchio ampliato e da un'Azienda di erogazione di soli servizi bibliotecari se ne fa un'azienda di erogazione di servizi culturali e bibliotecari sostanzialmente, con gli art. 2.1 – 2.2 – 2.3 che specifica in ordine di rilevanza quello che è il core dell'Azienda che rimane l'erogazione e la gestione delle biblioteche e dei servizi bibliotecari e quelli che sono poi un ampliamento delle sue attività, all'interno mondo della cultura, museistica, archivi beni culturali ed ambientali.

Questo innanzitutto, l'obiettivo è dare all'Azienda una maggiore autonomia e un maggiore spettro di attività.

La seconda cosa rilevante che volevo fare notare era il cambio di ripartizione delle quote all'interno dell'Assemblea Consortile.

Quote che fino ad adesso erano sempre state ripartite in maniera esclusivamente proporzionale al numero di abitanti, una quota pro residente, adesso abbiamo deciso di cambiare un po' il meccanismo e quindi nell'ambito dell'Assemblea il 60% delle quote verrà ripartito in questo modo, cioè a seconda della rilevanza demografica del singolo Comune, il 40% delle quote verrà ripartito in proporzione alle commesse che i singoli Comuni hanno in essere con il Consorzio.

In questo modo dando il segnale, intanto un incentivo ai Comuni ad utilizzare i servizi offerti dal Consorzio e poi riconoscendo ai Comuni che investono nell'azienda un maggior potere decisionale.

La terza cosa che volevo segnalare era la riduzione ulteriore dei Consiglieri di Amministrazione da 5 a 3 e dell'acquisizione di un Revisore Unico dei conti in luogo dei 3 precedenti, soprattutto quest'ultimo con un risparmio abbastanza importante in termini di bilancio.

Si era discusso in realtà di fare un passo definitivo verso l'Amministratore Unico, non si è avuto il coraggio di arrivare fino a tanto e quindi avremo un Consiglio di Amministrazione formato dal Presidente e da due Consiglieri, tra l'altro ho visto che l'Amministrazione è in scadenza a settembre 2016.

A colmare un po' la distanza tra l'Azienda e il suo Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea Consortile che è formata, ripeto da 33 Comuni, si è deciso di formare un Comitato di Rappresentanza Territoriale, che fungesse un po' da anello di congiunzione tra i vari territori del Consorzio, in particolare identificato in tre macro aree, l'area del rhodense e bollatese, l'area del legnanese e l'alto milanese e l'area del

sestese e Cinisello.

Queste tre aree verranno rappresentate tramite il servizio del Comitato Territoriale che aiuterà l'Assemblea a farsi portatrice delle istanze verso il CdA con un esito più snello di un'Assemblea dove partecipano appunto 33 Comuni che mediamente si riunisce un paio di volte all'anno, tre.

Speriamo che funzioni, l'idea è stata quella di stare un po' più vicino al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda a cui la politica deve dare gli indirizzi e che deve poi andare ad organizzare le linee di gestione dell'azienda stessa.

Questi insomma i dati, se posso dare alcuni delucidazioni su quelli che sono cambiati, ovviamente sono a disposizione.

Il senso politico generale è quello di fare un salto di qualità a questa Azienda che in realtà, dalla fine degli anni novanta, a Novate Milanese tra l'altro, c'è tuttora la sede legale.

Il Comune di Novate Milanese continua a essere il legale del Consorzio.

E' nata con una finalità strettamente legata alla circolazione del materiale bibliotecario e alla messa in rete delle biblioteche dei Comuni aderenti e che invece adesso, di fatto, diventa un'Azienda ad erogazione dei servizi culturali, che già da alcuni anni, eroga nei confronti di alcuni Comuni che hanno scelto di utilizzare le strutture di accesso a questo scopo e che finalmente con questo nuovo Statuto trovano piena legittimità e anche stimolo affinché altri Comuni asseriscano all'Azienda Consortile per l'erogazione verso i propri cittadini di questi servizi.

Il primo passo da questo punto di vista sarà esattamente quello di decidere le sorti del Polo Culturale delle Groane a cui Novate fa parte, a cui Novate appartiene e che nel dicembre 2015 è stato prorogato per un anno e che con la fine del 2016 dovrebbe sciogliersi definitivamente e vedere la convergenza degli 8 Comuni, 7 Comuni aderenti, con le loro attività culturali all'interno del Consorzio Bibliotecario.

Si sta lavorando affinché questa cosa diventi da un'idea una realtà e confido che tutti e 7 i Comuni siano convinti di andare a operare in questa direzione che significherebbe non buttare via il patrimonio di esperienze che Groane ha accumulato in questi anni e farlo coinvolgere all'interno di questa nuova realtà del Consorzio Bibliotecario.

Non mi dilungherei ulteriormente visto che la cosa è già stata discussa in Commissione, ma sono a disposizione per

eventuali chiarimenti.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore Ricci. La parola alla Consigliera Bernardi.

### **CONSIGLIERE LINDA BERNARDI (PARTITO DEMOCRATICO)**

Buonasera. Sono Linda Bernardi del Partito Democratico.

Stiamo rinnovando la convenzione per l'adesione all'Azienda Speciale Consortile ed approvando il nuovo Statuto.

Revisione resa necessaria per il cambiamento del quadro istituzionale, come ha appena spiegato l'Assessore Ricci.

La realtà più bella è riconoscere che abbiamo davanti il frutto maturo di un lungo confronto di tanta partecipazione con un numero di Comuni così ampio, ben 33, da fare di questo Consorzio un vero grande protagonista, nonché interlocutore nel sistema culturale nazionale, ma anche internazionale.

E questa cosa fa onore a quanti si sono spesi per arrivare a questo risultato.

Novate e questa Amministrazione in particolare da sempre è sensibile, attenta, ai servizi educativi e culturali.

La sua biblioteca ha davvero una bella storia raccontata da quanti la vivono, la animano e la promuovono e la qualità dei suoi servizi è percepita in maniera più che positiva.

Tuttavia sono attesi risultati ancora migliori e più efficaci nel raggiungimento di una quota maggiore di cittadini, anche attraverso l'integrazione di servizi, proprio come occasione di rinnovamento.

Pertanto il passaggio gestionale, più che ricerca del nuovo, sarà l'occasione per creare una nuova filiera che integri informazione, formazione, creatività e servizi alla cittadinanza.

Ne è riprova quanto recita sin dall'art. primo il nuovo Statuto: è costituita l'Azienda Speciale Consortile per l'esercizio di attività volte a promuovere l'innovazione e fornire servizi nel quadro della cooperazione, della convergenza ed integrazione fra i segmenti facenti parte del

settore biblioteche, archivi, gallerie e musei e per il coordinamento di quanto attinente al ecosistema culturale ed artistico del territorio.

Va poi sottolineato che la scelta che ci apprestiamo a compiere è anche la risposta forte e responsabile alle ridotte disponibilità delle risorse pubbliche che ha obbligato ad accelerare processi di riorganizzazione delle strutture e dei servizi.

Inoltre, la ridefinizione degli assetti istituzionali con l'avvio della Città Metropolitana e il trasferimento della competenza della cultura alla Regione hanno fatto mancare riferimenti strategici e di pianificazione.

Questa allora è la nostra risposta, partecipando con altri 32 Comuni alla convenzione della nuova Azienda Speciale Consortile CSBNO, ci proponiamo che cultura, ricerca, creatività, socialità, attiva e partecipata, possano davvero essere i motori del benessere nel nostro territorio.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie alla Consiglieria Bernardi. La parola al Consigliere Accorsi.

### **CONSIGLIERE ALBERTO ACCORSI (NOVATE PIU' CHIARA)**

Buonasera a tutti. Accorsi Novate Più Chiara.

... considero il consenso che si appresta ad avere questa delibera un mero atto formale.

Si tratta in assoluto di una presa di coscienza del ruolo di importante salvagente per i servizi bibliotecari svolto da Aziende Consortili in una fase di continui cali di finanziamenti pubblici alla cultura.

Il Consorzio è interprete con la gestione associata dei servizi in cui il nostro Ministro ... come occasione per migliorare sia la sostenibilità della spesa pubblica che la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Cogliendo l'occasione di questa sera per rinnovare che, la capacità degli istituti culturali di estendere la sfida della contemporaneità è ovunque messa alla prova da una realtà che sta cambiando e di ... destinazione in particolare per prestiti dei libri e l'avvento delle nuove tecnologie hanno ampliato la possibilità di accesso diretto ai contenuti culturali da parte dei cittadini.

E' da queste e da altre trasformazioni che emerge la necessità di ripensare all'azione degli enti locali, ... tutte realtà certo piccole per incidere da sole sulle offerte culturali di un territorio che sempre più sta tessendo relazioni e sinergie attorno alle Amministrazioni milanesi.

E' necessario unire gli sforzi e a lavorare a progetti comuni, la sfida è quella di sviluppare servizi culturali senza essere autoreferenziali e programmare meno senso unico, di rimanere disponibili all'ascolto e alla verifica rispetto alle esigenze dei cittadini.

Fare cultura in modo integrato, non significa però privare il territorio della propria identità al contrario a pensare e cercare di costruire una identità locale più forte che rende più punti di conversazione capace di fare interagire cultura, produzione, commercio e associazioni in una socialità in grado di contrastare una specie di desertificazione culturale che avanza insieme ai metri cubi di cemento dei grandi centri commerciali.

Occorre ripensare a un ruolo delle Amministrazioni locali non più come soggetti isolati, ma come nuovi ritagli di una grande rete.

Possiamo trovare spunto dalla decodifica dell'acronimo CSBNO che esteriormente è rimasta uguale alla precedente per fare un ... a contenuto diverso, l'apertura verso un ... privo di ... abbiamo ... cultura, cioè la cultura che va ben oltre il prestito bibliotecario, culture al plurale in un indice di apertura e di consapevolezza di non essere in possesso della sola vera cultura a discapito di altre proposte, come socialità ovvero occasioni di incontri e stare insieme, conoscersi, lo scambio, il lavorare insieme diffonde e crea nuova cultura.

Biblioteche perché si dovrebbero avere le offerte dei servizi senza abbandonare certe ... consolidate negli anni.

Infine grazie a ... sta sinergia in un gioco di squadra, con tanto di aspetto pratico, ... di gambe sulla quali possono camminare le idee.

Per questo motivi Novate Più Chiara voterà a favore di questa delibera.

## **PRESIDENTE**

Grazie al Consigliere Accorsi. Se non vi sono interventi passiamo alla votazione del punto n. 6 all'ordine del giorno. Rinnovo della convenzione per l'adesione all'Azienda Speciale Consortile CSBNO e approvazione nuovo Statuto.

Favorevoli?

Contrari?  
Astenuti?  
All'unanimità. 16 favorevoli.  
Votiamo l'immediata eseguibilità.  
Favorevoli?  
Contrari?  
Astenuti?  
All'unanimità.  
Grazie.



**COMUNE DI NOVATE MILANESE**

**PUNTO N. 7 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 17  
MAGGIO 2016**

**"TARI – TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI – TRIENNIO  
2016-2018 – SOSTITUZIONE ALLEGATO N. 3) DELIBERA  
N. 26 DEL 28/04/2016"**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto n. 7 all'ordine del giorno. "TARI – Tributo Servizio Rifiuti – triennio 2016-2018 – Sostituzione allegato n. 3) Delibera C.C. n. 26 del 28/04/2016".

Penso di passare la parola all'Assessore Carcano.

**ASSESSORE FRANCESCO CARCANO (PARTITO  
DEMOCRATICO)**

Buonasera. Con questa delibera andiamo a rettificare quanto approvato il 28 aprile del 2016 in sede di Consiglio Comunale con riferimento alla TARI, la Tassa Rifiuti, comunemente detta.

Dalle verifiche che sono state condotte per l'emissione delle bollette è stata fatta una bollettazione partendo da un sistema informatico e gestionale che era stato usato fino all'anno 2016, invece sono emerse poi delle discordanze rilevate, dai Consiglieri Comunali con nota del 6 maggio, in relazione al fatto che un nuovo sistema aveva portato ad un'identificazione diversa di una componente della Tassa Rifiuti per quanto riguarda le utenze domestiche.

In ragione di quanto evidenziato, ritenendo più coerente questa seconda evidenza che è stata notata e puntualmente riscontrata dai Consiglieri di Minoranza andiamo a rettificare parte degli allegati della delibera del 28 aprile 2016.

Per quanto è ovvio le discordanze sono di minima entità e non genereranno una bollettazione suppletiva salvo che, qualche cittadino per qualche centesimo di euro, non chieda specificatamente una nuova emissione delle bollette.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore Carcano. La parola al Consigliere Silva.

## **CONSIGLIERE MATTEO SILVA (NOVATE AL CENTRO)**

Ringrazio per la correzione. Invito a considerare un ultimo aspetto in relazione al conguaglio o meno, che la TARI a differenza della TASI e dell'IMU ha come base assoggettabile di imposta non la superficie catastale, ma la superficie calpestabile, che nel dettato normativo, in assenza di una misurazione effettiva, è stimata pari all'80% di quella catastale.

A mio avviso la bollettazione è stata fatta sulla superficie catastale, quindi i cittadini non sanno che possono farsela tassare sull'80% e quindi il conguaglio di per sé potrebbe essere, non tanto solo sulla correzione dei centesimi dell'aliquota, quanto sulla base imponibile del tributo e questo è un invito perché va fatta una rilevazione puntuale se è stato calcolato nel 2016 su quale superficie, perché potrebbe essere soggetta a conguaglio ben più significativo che non i centesimi.

C'è un altro aspetto, ma questo è un mistero che lasciamo al sistema informatico, è che per ottenere quelle aliquote che sono state ottenute quest'anno, c'è la diminuzione anche della quota parte delle domestiche, pur avendo attribuito i 100.000,00 euro di costi in più è possibile solo se la superficie equivalente ponderata è aumentata.

Ora facendo quattro conti per ottenere questo verrebbe fuori che per avere la quota fissa che abbiamo calcolato la superficie tra il 2015 e il 2016 è aumentata del 9%.

Non posso immaginare che a Novate Milanese da un anno con altro ci sia stato il 10% di incremento, addirittura per le utenze non domestiche stiamo parlando, magari mi sono sbagliato, ma l'altra volta no, di una parte fissa del 21% di aumento di superficie ponderata equivalente.

Io invito in relazione al conguaglio a verificare:

- a) se l'imposta è stata assoggettata sulla superficie catastale o sul calpestabile;
- b) a verificare e confrontare i dati della consistenza del patrimonio immobiliare e delle utenze non domestiche tra il 2015 e il 2016 per verificare se è giustificato un incremento di questo tipo della base imponibile. Se è dovuto a un recupero di base

imponibile non nota o a una diversa modalità di calcolo.  
Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie al Consigliere Silva. Se non vi sono altri interventi, l'Assessore vuole chiarire qualche cosa?  
La parola all'Assessore Carcano.

**ASSESSORE FRANCESCO CARCANO (PARTITO DEMOCRATICO)**

Solo per dire che per quanto riguarda la TARI, vede come superficie imponibile solo la calpestabile e non la catastale, se non ricordo male non è una novità della TARI, ma era già presente con la TARES, introdotta dal Governo Monti.

Mi sembra che già gli uffici tengano conto di questo aspetto, vado a memoria, però mi sembra che tutto questo viene tenuto conto anche in ragione, non solo delle utenze domestiche, quanto anche delle non domestiche dove conta, faccio un esempio per i commercianti, anche quanto viene utilizzato dello spazio fisico per la vendita, piuttosto che per il resto.

Mi sembra che tutto questo venga già abbastanza tenuto in considerazione, però facciamo un approfondimento.

**PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore. Se non vi sono altri interventi, mettiamo ai voti il punto n. 7 all'ordine del giorno. "TARI – Tributo Servizio Rifiuti – triennio 2016-2018. Sostituzione allegato n. 3) della delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 28 aprile 2016.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

5 astenuti, 11 favorevoli.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

11 favorevoli, nessun contrario, 5 astenuti.

Sono le ore 22,20. La seduta è chiusa. Grazie a tutti.